



Progetti per la Scuola dell'Infanzia Anno scolastico 2026/2027

A cura del Dipartimento Educativo
della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2026/2027 prende forma in dialogo costante con la **comunità educante**, per rispondere a nuovi bisogni pedagogici e culturali, promuovendo **il museo come contesto ideale di crescita, relazione e benessere**.

<u>PROPOSTE EDUCATIVE PER L'ANNO 2026/2027</u>	<u>3</u>
<u>Obbiettivi delle attività</u>	<u>3</u>
<u>MOSTRA <i>Andrea Bowers</i></u>	<u>4</u>
<u>MOSTRA <i>Aziza Kadyri</i></u>	<u>5</u>
<u>MOSTRA <i>Joseph Yaeger</i></u>	<u>6</u>
<u>LABORATORIO Rimettiamo insieme il Drago</u>	<u>7</u>
<u>LABORATORIO Io Manifesto</u>	<u>8</u>
<u>LABORATORIO Danzare i ricordi</u>	<u>8</u>
<u>STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE</u>	<u>9</u>
<u>STRUMENTI PER LE PERSONE NEURODIVERGENTI</u>	<u>9</u>
<u>ACCESSIBILITÀ</u>	<u>9</u>
<u>PRENOTAZIONI E COSTI</u>	<u>10</u>



PROPOSTE EDUCATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informatə potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

I **laboratori** sono progettati per attivare relazioni inclusive di ascolto e scambio tra bambinə, spazi di libera espressione e invenzione, luoghi dove stare bene.

Come risposta alla sovrastimolazione digitale e alla smaterializzazione del gioco, proponiamo pratiche sensoriali, di costruzione collettiva e di movimento, in dialogo con i linguaggi e i temi della mostra.

Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, il tempo e il ritmo, i messaggi e le forme, il sé e l'altro.

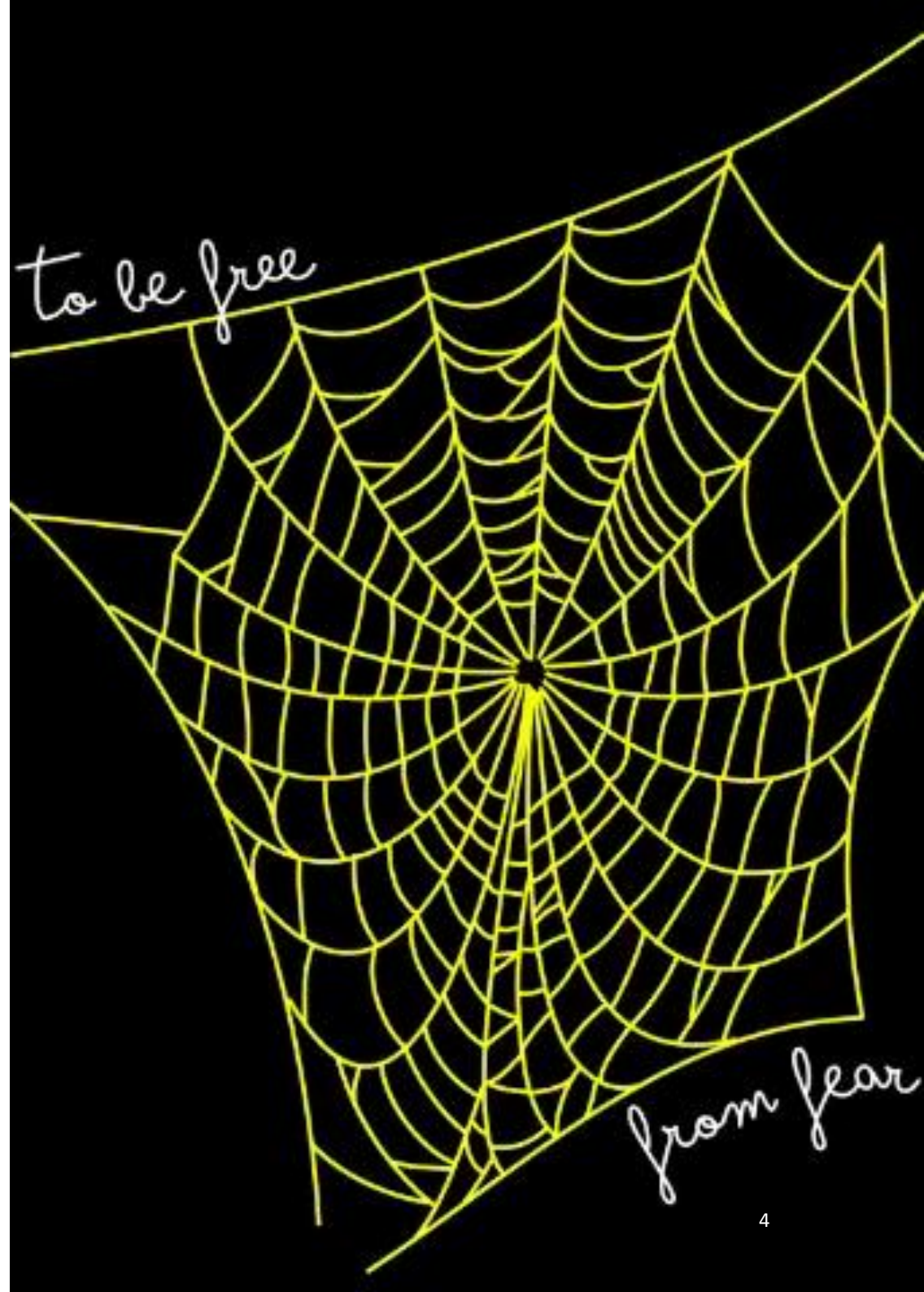
Sono proposte esperienze per:

- orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo;
- migliorare le capacità percettivo-sensoriali;
- riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo;
- accrescere le capacità di osservazione, sintesi e associazione;
- cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione;
- scoprire il proprio corpo e perfezionare lo schema corporeo;
- inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole;
- descrivere con le parole immagini e stati d'animo.

MOSTRA | *Andrea Bowers*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

Nel suo lavoro, Andrea Bowers (USA, 1965) impiega differenti media, dal disegno alla pittura, dall'installazione al video, per esplorare questioni di **giustizia sociale** e advocacy e per celebrare figure e avvenimenti trascurati delle lotte sociali. Il suo nucleo di nuove opere è dedicato all'esperienza del movimento italiano femminista antinucleare e, nello specifico, al Campo delle donne a Comiso, in Sicilia, avviato nel 1983 sotto il nome *La Ragnatela*, in protesta contro l'installazione di una base militare NATO e in supporto al movimento per il **disarmo nucleare**. La mostra permette di accendere i riflettori su un importante **contributo femminista** al movimento pacifista e alle lotte per il disarmo, tema tornato di estrema urgenza nell'odierno scenario globale.



MOSTRA | *Aziza Kadyri*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

L'idea centrale nel lavoro di Aziza Kadyri (Russia, 1994) è che il corpo nello spazio sia un veicolo di ricordi e sogni irrealizzati. L'opera *Her Stage*, in particolare, è incentrata sulla storia della nonna dell'artista che, negli anni '50, sacrificò il suo sogno di diventare una ballerina popolare tradizionale in Uzbekistan per soddisfare le **aspettative della società**, sottolineando la tensione tra l'ambizione personale e i vincoli delle strutture patriarcali e socialiste di quell'epoca.

Attraverso **tecnologie digitali** come machine learning, AI e pose tracking, Kadyri intreccia i gesti di sua nonna con i movimenti di danza tradizionali uzbeki, creando una coreografia digitale che riflette le possibilità e i limiti della vita della donna.

L'opera invita chi guarda a riflettere sulla transitorietà del **movimento**, sulla decostruzione e ricostruzione dei **ricordi** e sulle **storie personali e collettive**.



MOSTRA | *Joseph Yaeger*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

La produzione artistica di Joseph Yaeger (USA, 1986) si distingue per una ricerca visiva e psicologica radicata **nell'era digitale e nella frammentazione della memoria**. Il suo particolare processo pittorico combina gesso e acquerello: l'effetto finale restituisce un'immagine sottile, quasi eterea, che ricorda la luce che colpisce uno schermo.

Le sue opere traggono ispirazione da un **archivio frammentato** di immagini trovate in rete: fermo immagine di video di YouTube, vecchi film, ritagli di riviste o memorie personali. Per Yaeger, dipingere è un atto di traduzione affettiva e concettuale.

La **transizione dal pixel digitale al pigmento liquido** sulla tela trasforma il materiale di partenza, indagando l'instabilità della verità, il feticismo visivo della società contemporanea e la natura mutevole della nostra memoria culturale.



LABORATORIO | Rimettiamo insieme il Drago

C'era una volta un bel drago terrestre che apparteneva alla vecchia madre terra... Il drago vagava per tutta la terra proteggendola dai tempi remoti. Poi, a poco a poco, l'uomo cominciò a distruggere la terra, e il bel drago terrestre diventò invisibile agli occhi dell'uomo - dato che i suoi colori puri dell'arcobaleno non potevano essere percepiti, era visibile soltanto nella nostra immaginazione.

La Ragnatela

Il laboratorio invita bambini e bambine a ricostruire simbolicamente il drago terrestre, attraverso tessuti e cartone, per renderlo di nuovo custode visibile della terra: un omaggio all'azione di contestazione pacifica del gruppo femminista *La Ragnatela*, attivo a Comiso nei primi anni '80.

L'artista Andrea Bowers, a partire dall'archivio di testi e immagini del gruppo, produce una nuova serie di lavori che ci parlano di **pace, collettività, cura, lotte e diritti**.

Opere da osservare, attraversare e indossare; fatte di luce, pittura, cartone e stoffa colorata.



LABORATORIO | Io Manifesto

Fai la tua parte. Prendi la parola, come cittadina.

Andrea Bowers

Le parole hanno un potere immenso, e quando le scegliamo con cura e le portiamo con noi possono trasformare il mondo che ci circonda.

Ispirandoci ai *Political Ribbons* (Nastri Politici) dell'artista attivista Andrea Bowers — che ha ripreso l'antica tradizione delle fasce colorate usate dalle suffragette per rivendicare i propri diritti — invitiamo bambine e bambini a creare il loro nastro di **messaggi per il futuro**.

Le idee escono dal museo stampate su coloratissimi nastri da indossare con orgoglio, per essere portate nel mondo: a scuola, a casa, in strada, nei parchi e tra le piazze della città.

LABORATORIO | Danzare i ricordi

In questo momento sono piena di domande a cui non ho necessariamente risposte. Riguardano il modo in cui elaboro i ricordi, i pensieri subconsci, le risposte emotive.

Aziza Kadyri

Un grande specchio, abiti-scultura appesi al soffitto e coreografie digitali accolgono bambini e bambine nella mostra personale di Aziza Kadyri.

In *Her Stage* l'artista affronta il tema del **corpo nello spazio come contenitore di ricordi e sogni** irrealizzati.

Il laboratorio propone **giochi di movimento** cooperativi, coreografie ed **esperienze grafico-narrative** per indagare le relazioni tra i corpi, le memorie, le tradizioni e le emozioni.

La memoria dell'artista è anche la traccia per condividere con bambini e bambine **pensieri sui diritti e sulla libertà** di espressione.



STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Il nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

[E-book Scambi d'Arte](#) - una documentazione realizzata con insegnanti della Scuola dell'infanzia sui temi di OGGETTO e TEMPO.

[E-book Art at Times](#) – una mappa sull'arte contemporanea.

[Try this at Home](#) – dieci schede di laboratorio.

[E-book Questo non è un ritratto!](#) – uno strumento creativo per reinventare la tradizionale foto di classe.

STRUMENTI PER LE PERSONE NEURODIVERGENTI

Con la consulenza della Fondazione Paideia, sono stati realizzati strumenti di facilitazione per affrontare la visita alle mostre per persone neurodivergenti. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per la docentə di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina, fsrr.org/accessibilita/.

Altri strumenti sono disponibili scrivendo a accessibilita@fsrr.org.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studentə con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

È disponibile uno **Spazio Calmo** per chiunque abbia bisogno di un posto tranquillo in cui rilassarsi, o per sottrarsi temporaneamente alla sovrastimolazione. Contiene sedute comode, qualche gioco per il relax sensoriale, letture.

PRENOTAZIONI E COSTI

Prenotazioni: dip.educativo@fsrr.org

Incontro di 2 ore (visita + laboratorio): 5€ a studenta.

Gratuito per la accompagnatore e per studenta con disabilità.

L'ingresso in Fondazione è sempre gratuito per la insegnante.

<https://fsrr.org/dip-educativi/scuole/>

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

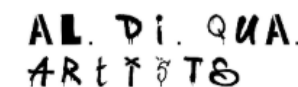
Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione

I nostri progetti sono realizzati in collaborazione con



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

